



Il giorno **20 MAGGIO 2026**, dalle ore **16:30**, in Verona, sulla piattaforma Zoom, si riunisce il **Consiglio Studentesco dell’Università degli Studi di Verona nella seduta n° 19.**

Sono convocati:

Componenti		
Elisabetta FABBRI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Beatrice MARTINI	Dipartimento di Scienze Umane	AG
Alice DI NUCCI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Michele Francesco D’ANDRETTA	Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Elia FIORIO	Dipartimento di Biotecnologie	P
Irene LUPI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Emma DOLCI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Martina OLIVETTO	Dipartimento di Scienze Giuridiche	P
Anna BERTOLDI	Dipartimento di Scienze Giuridiche	AG
Diana TOMELLERI	Dipartimento di Scienze Economiche	AG
Matteo BATTISTA	Scuola di Medicina e Chirurgia	AG
Emma POLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	AG
Maddalena BARUCHELLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Angelica ZORDAN	Dottorandi	P
Eleonora CAVAZZANA	Specializzandi	AG
Ai sensi dell’art. 25, comma 4, lettera a) dello Statuto, sono componenti di diritto:		
Emanuela Maria ALTAMURA	Consiglio D’Amministrazione	P
Enzo RUSSO	Consiglio D’Amministrazione	P
Emma MENASPA’	Senato Accademico – Triennale	P
Marica PERONI	Senato Accademico – Triennale	P
P = presente; AG = assente giustificato (considerato presente ai fini del quorum); A = assente		



Presiede la Presidente Irene Lupi.

Esercita le funzioni di Segretaria la Consiglieria Emma Dolci.

La Presidente, alle ore 16:30 riconosce e dichiara aperta la seduta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta n.17 del 20/04/2026
3. Approvazione verbale della seduta straordinaria n.18 del 08/05/2026
4. Proposta modifiche regolamento in materia di contribuzione studentesca - Parere
5. Proposta mozione innalzamento no tax area – Discussione e Approvazione
6. Proposta attivazione nuovo corso di studio in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità nella classe LM/SNT-1
7. Proposta degli uffici di un regolamento per carriere alias - Parere
8. Organizzazione Welcome Day 2026 - Discussione
9. Varie ed eventuali

1° punto OdG:

Comunicazioni

- La Presidente illustra l'iter necessario per ottenere l'erogazione dei gettoni di presenza, ricordando ai consiglieri le procedure e gli adempimenti richiesti.
- La Presidente richiama l'attenzione sul questionario relativo alla linea rossa di Borgo Roma, invitando i membri del Consiglio a diffonderlo il più possibile e, ove non avessero già provveduto, a compilarlo personalmente.
- La Presidente informa che nella serata odierna si terrà lo spettacolo teatrale *Le Eumenidi* presso il Polo Zanotto, evento organizzato dalla Prof.ssa Pedrazza Gorlero. Comunica inoltre che sarà presente la consigliera Anna Bertoldi.
- In merito all'evento di chiusura dell'anno accademico, la Presidente riferisce che si è ancora in attesa delle indicazioni e delle direttive da parte degli uffici competenti, che verranno comunicate non appena disponibili.
- La Presidente comunica che il consigliere Carmine è decaduto dalla carica di Senatore Accademico e, di conseguenza, anche dalla carica di membro del Consiglio Studentesco. A seguito di tale decadenza, il numero dei componenti del Consiglio Studentesco risulta attualmente pari a 19.

2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta n.17 del 20/04/2026



Delibera n°51/20-05-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta n.17 del 20/04/2026

3° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta straordinaria n.18 del 08/05/2026

Delibera n°52/20-05-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta straordinaria n.18 del 08/05/2026

4° punto OdG:

**Proposta modifiche regolamento in materia di contribuzione studentesca -
Parere**

La Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di modifica del regolamento sulle contribuzioni studentesche, che prevede lo spostamento della terza rata da marzo a maggio, l'aumento della mora da 20 a 30 euro e l'introduzione di una mora di 130 euro per i pagamenti effettuati oltre i 60 giorni. Viene precisato che le due misure sono state presentate come un "pacchetto unico", nel senso che lo spostamento della terza rata comporterebbe necessariamente l'aumento della mora quale strumento di garanzia del pagamento delle contribuzioni da parte degli studenti e delle studentesse.



La Presidente osserva preliminarmente che potrebbe avere senso esprimere un parere favorevole accompagnato da alcune considerazioni da mettere a verbale, anche alla luce della discussione già affrontata nella seduta di aprile.

Si apre quindi la discussione tra i membri del Consiglio.

Il Consigliere Enzo Russo interviene dichiarando voto contrario all'intero pacchetto, pur esprimendosi favorevolmente rispetto allo spostamento della terza rata al 31 maggio. Sottolinea come tale misura rappresenti una conquista concreta nata da una proposta del Consiglio Studentesco, ma ritiene che presentarla in blocco inscindibile insieme alla mora da 130 euro costituisca una scelta politica e non una necessità tecnica. Definisce quindi il collegamento tra le due misure come una forma di "ultimatum", nel senso che lo spostamento della rata verrebbe subordinato all'accettazione dell'aumento della mora, costituendo non un equilibrio, ma una condizione.

Il Consigliere aggiunge inoltre una considerazione di metodo, ricordando di essere già intervenuto sulla questione dell'aumento della mora nel precedente Consiglio di Amministrazione, chiedendo esplicitamente che una misura simile non tornasse più su quel tavolo. Ritiene pertanto che la ripresentazione della proposta, senza che nulla sia cambiato nel merito, rappresenti una mancanza di rispetto nei confronti del lavoro svolto dalla rappresentanza studentesca nelle sedi istituzionali.

Nel merito, evidenzia come una mora di 130 euro non colpisca la negligenza ma, piuttosto, tassi la mancanza di liquidità, sottolineando che chi non riesce a pagare entro due mesi difficilmente riuscirà a risolvere la propria situazione economica a causa dell'aumento della sanzione e che, nel momento in cui riuscirà finalmente a versare il contributo dovuto, si troverà a pagare 110 euro in più rispetto a quanto previsto attualmente. Aggiunge inoltre che, a suo avviso, la misura non rappresenta uno strumento di incentivo al pagamento, bensì un aggravio che rischia di colpire soprattutto le fasce più deboli della comunità studentesca.

La Vicepresidente Emanuela Maria Altamura interviene esprimendosi favorevolmente rispetto al percorso di contrattazione portato avanti. Per quanto riguarda l'aumento della mora, ritiene che esso sia frutto di un tentativo di compensare un disavanzo di bilancio legato a coloro che non versano le tasse senza procedere alla rinuncia agli studi o ad altre formalità analoghe. Sottolinea inoltre come lo spostamento della terza rata rappresenti comunque il risultato di una lunga battaglia politica portata avanti nell'interesse dell'intera comunità accademica e invita pertanto il Consiglio a riflettere attentamente prima di esprimersi negativamente sull'intera proposta.

Il Consigliere Michele D'Andretta dichiara di essere favorevole alla proposta, definendola comunque "un compromesso".

La Consigliera Angelica Zordan propone di valutare l'introduzione di una mora scalabile in base alla fascia contributiva o all'ISEE. Sottolinea infatti che, così come le tasse universitarie sono costruite secondo criteri di proporzionalità, anche la mora potrebbe seguire un principio di progressività.

La Consigliera Martina Olivetto esprime perplessità rispetto all'entità della mora e dichiara inizialmente l'intenzione di votare contro, ritenendo necessario tutelare maggiormente gli studenti e le studentesse economicamente più vulnerabili.

La Consigliera Emma Menaspà interviene sottolineando come lo spostamento della terza rata rappresenti una misura fondamentale, in grado di aiutare concretamente una parte significativa della popolazione studentesca, e come esso costituisca soltanto un primo passo verso una più ampia tutela del diritto allo studio.

La Consigliera sviluppa quindi una riflessione più generale sulle criticità ancora presenti in materia di diritto allo studio, richiamando il tema dell'ampliamento della no tax area



fino a 30.000 euro, delle mancate borse di studio e soprattutto dei ritardi nei tempi di erogazione delle stesse. Collegandosi a tali problematiche, evidenzia come molte delle persone che pagano in ritardo siano proprio quelle che lavorano, affrontano difficoltà economiche e fanno il possibile per riuscire a sostenere il proprio percorso universitario.

Secondo la Consiglieria, si tratta di soggetti che dovrebbero essere maggiormente tutelati e valorizzati per il loro impegno, ma che spesso si trovano invece esposti a situazioni di forte vulnerabilità economica, rappresentando anche una delle categorie più esposte al rischio di abbandono degli studi per motivi economici. Per questo motivo propone che la mora di 130 euro venga applicata soltanto agli studenti e alle studentesse che superano una determinata soglia di reddito, mantenendo invece la mora ordinaria di 30 euro per le fasce economicamente più basse.

Nel corso della discussione, la Consiglieria Angelica Zordan propone quindi di valutare una posizione di astensione sulla proposta complessiva.

La Presidente interviene allora per cercare una sintesi condivisa, ribadendo l'importanza di esprimere, per quanto possibile, una posizione unitaria del Consiglio. Nella sintesi viene evidenziato come il gruppo condivida nel complesso il principio generale della riforma proposta dall'Ateneo e ne comprenda le motivazioni organizzative e amministrative. Tuttavia, emerge anche la necessità di riflettere sull'impatto che una mora fissa di 130 euro potrebbe avere sugli studenti e sulle studentesse che, pur non rientrando nella no tax area (in particolare nella fascia ISEE tra i 27.000 e i 30.000 euro) vivono comunque situazioni economiche fragili.

Per questo motivo viene avanzata formalmente la proposta di rendere la mora proporzionata alla fascia contributiva o all'ISEE, introducendo eventualmente un sistema a scaglioni e mantenendo la mora di 130 euro soltanto per le fasce contributive più alte.

Nel corso del confronto viene inoltre ribadito che mettere a verbale una proposta alternativa pur esprimendo voto favorevole potrebbe non rappresentare adeguatamente la posizione politica del gruppo.

La Vicepresidente Emanuela Maria Altamura dichiara che, alla luce dell'osservazione avanzata dalla Consiglieria Angelica Zordan e condivisa da numerosi membri del Consiglio, sarebbe opportuno individuare una soluzione di voto che consenta al Consiglio di esprimersi in maniera quanto più possibile unanime e condivisa.

L'ipotesi dell'astensione, proposta dalla Consiglieria Angelica Zordan, viene quindi accolta dalla maggioranza dei presenti come soluzione di mediazione capace di mantenere il sostegno al principio della riforma, proponendo però delle modifiche.

A seguito del confronto finale, viene chiesto ai membri inizialmente contrari se siano disponibili a convergere su una posizione comune di astensione accompagnata dalla proposta di una mora scaglionata. La Consiglieria Martina Olivetto concorda quindi sull'astensione come posizione condivisa.

Il Consiglio decide pertanto di astenersi dalla votazione, ad eccezione del Consigliere Enzo Russo, che conferma il proprio voto contrario, e di allegare a verbale la proposta alternativa di introdurre una mora proporzionata alla fascia contributiva e all'ISEE, oppure di prevedere l'esenzione della mora a 130 (mantenendo solo quella da 30) per le persone con un ISEE inferiore a una determinata soglia.



Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

A maggioranza, con il voto contrario del consigliere Enzo Russo,

SI ASTIENE

Rispetto alla proposta di modifica del regolamento in materia di contribuzione studentesca 2026/2027, proponendo l'introduzione di una mora proporzionata alla fascia contributiva e all'ISEE, oppure di prevedere l'esenzione della mora a 130 (mantenendo solo quella da 30) per le persone con un ISEE inferiore a una determinata soglia.

5° punto OdG:

Proposta mozione innalzamento no tax area – Discussione e Approvazione

La Presidente legge la mozione relativa all'innalzamento della soglia della no tax area dell'Ateneo da 27.000 a 30.000 euro di ISEE.

Vengono illustrate le motivazioni alla base della proposta, richiamando il principio costituzionale del diritto allo studio, gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo in materia di inclusione e sostegno economico agli studenti, le difficoltà derivanti dall'aumento del costo della vita e la situazione degli studenti appartenenti alla fascia ISEE compresa tra 27.000 e 30.000 euro, spesso esclusi dalle principali misure di sostegno economico.

La Presidente evidenzia inoltre come numerosi atenei italiani abbiano già adottato soglie della no tax area pari o superiori a 30.000 euro di ISEE.

Nel corso della discussione, si propone di modificare l'ordine espositivo delle premesse della mozione, attribuendo maggiore rilevanza ai riferimenti normativi e istituzionali — in particolare all'articolo 34 della Costituzione e al Piano Strategico di Ateneo — e collocando successivamente le considerazioni relative all'aumento del costo della vita e al confronto con altri atenei.

Accolta tale osservazione, viene inoltre proposta una riorganizzazione dell'ordine con cui sono citate le università che hanno già ampliato la soglia della no tax area.

Esaurita la discussione, la mozione viene posta in votazione.

Delibera n°54/20-05-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,



All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione della mozione sull'innalzamento della no tax area

6° punto OdG:

Proposta attivazione nuovo corso di studio in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità nella classe LM/SNT-1

La Presidente illustra la proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo con l'Università di Trento in *Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità* (classe LM/SNT-1), resa necessaria a seguito delle indicazioni operative trasmesse dal Ministero dell'Università e della Ricerca per l'accreditamento dei corsi afferenti alle nuove classi L/SNT-1 e LM/SNT-1 per l'anno accademico 2026/2027.

Viene precisato che l'attivazione del nuovo corso comporta la contestuale disattivazione del corso replicato presso la sede di Trento dell'attuale Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Infermieristiche e Ostetriche* (classe LM/SNT-1).

Nel corso della discussione, alcuni consiglieri evidenziano come l'ampliamento dell'offerta formativa debba essere accompagnato da un adeguato potenziamento degli spazi e dei servizi destinati alla popolazione studentesca. Tuttavia, considerato che l'attivazione del nuovo corso avviene contestualmente alla disattivazione di un corso già esistente, senza determinare un incremento complessivo dell'offerta formativa, il Consiglio ritiene di esprimere parere favorevole alla proposta.

Delibera n°55/20-05-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

SI ESPRIME FAVOREVOLE

in merito alla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità* (classe LM/SNT-1), con contestuale disattivazione del corso replicato presso



la sede di Trento dell'attuale Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Infermieristiche e Ostetriche* (classe LM/SNT-1).

7° punto OdG:

Proposta degli uffici di un regolamento per carriere alias - Parere

La Presidente illustra la proposta di regolamento per le carriere alias predisposta dagli uffici, evidenziando come l'Ateneo non si fosse finora dotato di una disciplina regolamentare organica in materia. Le carriere alias venivano infatti gestite attraverso procedure amministrative interne, senza un regolamento formalmente approvato.

Nel corso della discussione, la Presidente esprime alcune perplessità in merito all'articolo 5 della proposta, ritenendo opportuno precisare maggiormente le ipotesi di revoca della carriera alias al fine di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali delle studentesse e degli studenti coinvolti.

La consigliera Emma Dolci segnala inoltre un profilo di ambiguità relativo alle modalità di identificazione degli studenti titolari di carriera alias durante lo svolgimento degli esami e delle prove di valutazione. A tal proposito, propone di integrare il regolamento specificando espressamente che il badge universitario recante l'identità alias costituisce documento valido per l'accesso e l'identificazione in sede d'esame.

Il Consiglio concorda sull'opportunità di formulare tali osservazioni e di trasmetterle agli uffici competenti, proponendo:

- una revisione dell'articolo 5, con una più puntuale definizione dei casi di revoca della carriera alias;
- l'inserimento di una disposizione che riconosca espressamente la validità del badge alias per l'accesso e l'identificazione durante gli esami e le prove di valutazione.

Delibera n°56/20-05-26

Il Consiglio Studentesco

- Udata la richiesta della Presidente,

A maggioranza, con astensione della Consigliera Marica Peroni,

SI ESPRIME FAVOREVOLE

Rispetto alla proposta di attivazione del regolamento per le Carriere Alias

8° punto OdG:

Organizzazione Welcome Day 2026 - Discussione



Si chiede di comunicare la disponibilità dei membri per la riunione di preparazione del Welcome day matricole, riunione che si terrà il 29 maggio alle ore 11.

9° punto OdG:

Varie ed eventuali

La consigliera Marica Peroni porta all'attenzione del Consiglio la questione relativa alla revisione del regolamento che disciplina l'invio delle comunicazioni tramite posta elettronica istituzionale, esprimendo preoccupazione per il crescente utilizzo di tale canale da parte delle associazioni studentesche.

Nel corso della discussione viene evidenziato come, in occasione di eventi e festival, vengano talvolta inviate numerose comunicazioni relative alla medesima iniziativa, con il rischio di generare un eccessivo volume di posta elettronica e di ridurre l'efficacia delle comunicazioni stesse.

I consiglieri concordano sulla necessità di evitare fenomeni di spam e di promuovere un utilizzo responsabile dello strumento, rilevando tuttavia come l'introduzione di un limite rigido al numero di comunicazioni per singolo evento non risulterebbe facilmente applicabile né adeguato alle diverse esigenze organizzative. Si ritiene pertanto preferibile fare affidamento a criteri di ragionevolezza e buon senso, invitando i soggetti promotori a motivare e contestualizzare eventuali comunicazioni multiple relative alla medesima iniziativa.

La discussione si estende inoltre al tema della comunicazione digitale delle associazioni universitarie. Viene evidenziata la necessità di aggiornare e valorizzare il sito dedicato alle associazioni studentesche e di riprendere il confronto con gli uffici competenti al fine di individuare soluzioni volte a migliorare gli strumenti e le piattaforme digitali a disposizione della comunità studentesca.

La Presidente toglie la seduta alle ore 18:00

Il presente Processo Verbale sarà sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

Fatto a Verona, addì 21 giugno 2026.

La Presidente

IRENE LUPI

La Segretaria

EMMA DOLCI



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio
STUDENTESCO

Seduta n°19 del 20/05/2026
PROCESSO VERBALE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emma D. R.'.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio
STUDENTESCO

Seduta n°19 del 20/05/2026

PROCESSO VERBALE